SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS 1K HYDRO-AC BODENSIEGEL (weiß-Basis 1, Basis 3, RAL 7030)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

pitture decorative

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

EUH208 Contiene	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Può provocare una reazione allergica.

Informazioni complementari

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB. PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

No. CAS	2634-33-5			
No. EINECS	220-120-9			
Numero di registrazione	01-2120761540-60			
Concentrazione		<	0,05	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Sens. 1	H317
Acute Tox. 4	H302
Skin Irrit. 2	H315
Eye Dam. 1	H318
Aquatic Acute 1	H400

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Skin Sens. 1	H317	>= 0,05

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)

No. CAS	55965-84-9			
No. EINECS	611-341-5			
Numero di registrazione	01-2120764691-48			
Concentrazione		<	0,001	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 2	H310
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410
Skin Sens. 1A	H317
Skin Corr. 1C	H314
Acute Tox. 2	H330
Acute Tox. 3	H301
Eye Dam. 1	H318

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Dam. 1	H318	>= 0,6
Eye Irrit. 2	H319	>= 0,06 < 0,6
Skin Corr. 1C	H314	>= 0,6
Skin Irrit. 2	H315	>= 0,06 < 0,6
Skin Sens. 1A	H317	>= 0,0015
Aquatic Acute 1		M = 100
Aquatic Chronic 1		M = 100

Annotazioni addizionali:

CLP Regulation (EC) No 1272/2008, Annex VI, Notano B

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche.

Se inalato

Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare accuratamente con molta acqua o con una soluzione di lavaggio per occhi. Eliminare le lenti a contatto. In caso di irritazione consultare un oculista.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Consigliata: schiuma resistente all'alcool, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna conosciuta; La combustione sviluppa fumi neri e densi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Non inalare gas di combustione o di esplosione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Avoid contact with skin, eyesand clothes. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Pulire a fondo le superfici

contaminate con acqua. Non lasciar essiccare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Prima di fare una pausa e al termine del lavoro lavare le mani. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale. Evitare l'inalazione di vapori e gli aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	5	<	25	°C

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio. Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con mangimi.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	10	Liquidi infiammabili

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Proteggere dalla contaminazione. Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale ***

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Abbreviazioni: E = frazione assimilabile per inalazione, A = frazione assimilabile a livello alveolare

Dose derivata di non effetto (DNEL)/Dose derivata di minimo effetto (DMEL)

solfato di bario

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	10	mg/m³

Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto locale	
Concentrazione	10	mg/m³

Dipropylene glycol n-butyl ether

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via cutanea	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	134	mg/kg/d

Gruppo di rif.	Lavorator	
Durata esposizione	Lungo termine	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
modo di azione	Effetto sistemico	
Concentrazione	189	mg/m³

diossido di titanio

Valore tipo	Dose derivata di non effetto (DNEL)	
Via d'esposizione	per via inalatoria	
Concentrazione	1,25	mg/m³

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

solfato di bario

Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	115	µg/l

Tipo	STP	
Concentrazione	62,2	mg/l

Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	600,4	mg/kg

Tipo	Suolo	
Concentrazione	207,7	mg/kg

Dipropylene glycol n-butyl ether

Tipo	Acqua	
Concentrazione	0,519	mg/l

Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	0,052	mg/l

Tipo	Acqua (rilascio intermittente)	
Concentrazione	5,19	mg/l

Tipo	STP	
Concentrazione	100	mg/l

Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	2,96	mg/kg

Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	0,296	mg/kg
Tipo	Suolo	
Concentrazione	0,287	mg/kg

diossido di titanio

Tipo	Acqua dolce	
Concentrazione	0,127	mg/l
Tipo	Acqua salata	
Concentrazione	> 1	mg/l
Tipo	Sedimento acqua dolce	
Concentrazione	> 1.000	mg/kg
Tipo	Sedimento marino	
Concentrazione	> 100	mg/kg

3-metossibutan-1-olo

Tipo	Suolo	
Concentrazione	0,018	mg/kg dry weight
Tipo	Sedimento	
Concentrazione	0,386	mg/kg dry weight
Tipo	STP	
Concentrazione	15,5	mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Lavello acqua dovrebbe essere disponibile per la pulizia della pelle e occhi. Provvedere ad una buona ventilazione. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol. Quando ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere indossate adeguate protezioni respiratorie.

Dati di progetto / Misure di igiene

Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Prevedere la possibilità di lavarsi sul posto di lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per sciaoquare gli occhi. Non respirare i vapori.

Protezione respiratoria - Nota

Non necessario, evitare però l'aspirazione di vapori. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387

Protezione delle mani

Non necessaria.
Nel caso di contatto prolungato indossare guanti di protezione.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi. Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti da lavoro con maniche lunghe; Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	bianco
Odore	specifico del prodotto

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Valore	circa	100	°C

Punto di infiammabilità

Osservazioni	Non applicabile

valore pH

Valore	7,8	a	8,5	

Viscosità

Osservazioni	Non disponibile

Tensione di vapore

Osservazioni	Non disponibile

densità e/o densità relativa

Valore	1,01	a	1,31	g/cm³
Temperatura	20	°C		

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni	completamente miscibile

Proprietà esplosive

Valutazione	Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

diossido di titanio

Specie	ratto		
DL50	>	5.000	mg/kg
Metodo	OECD 425		

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea (Componenti)

diossido di titanio

ATE	>	2.000	mg/kg

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria (Componenti)

diossido di titanio

Specie	ratto		
CL50	>	6,82	mg/l
Durata esposizione		4 h	
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia		

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Tossicità per i pesci (Componenti)

diossido di titanio

Specie	fish		
CL50	> 100		mg/l
Durata esposizione	96	h	
Metodo	OECD 203		

Tossicità per Dafnia (Componenti)

diossido di titanio

Specie	Daphnia magna		
CE50	> 1.000		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	OECD 202		

Tossicità per le alghe (Componenti)

diossido di titanio

Specie	Desmodesmus subspicatus		
ErC50	> 100		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	OECD 201		

diossido di titanio

Specie	Skeletonema costatum		
CE50	> 10.000		mg/l
Durata esposizione	72	h	
Metodo	DIN EN ISO 10253		

diossido di titanio

Specie	Pseudokirchneriella subcapitata		
NOEC	> 100		mg/l
Durata esposizione	3	d	
Metodo	OECD 201		

diossido di titanio

Specie	Skeletonema costatum		
NOEC	5.600		mg/l
Durata esposizione	3	d	

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.
Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è una merce di pericolo per il trasporto terrestre.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via marittima.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via aereo.

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione ***

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC *

VOC (EC)	4,09	%	51,1	g/l

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint) *

Sottocategoria del prodotto	Pitture monocomponenti ad alte prestazioni (BA)	
Valore limite	140	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	51,12	g/l

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, Categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, Categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, acute, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
DGUV: Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung
DNEL: Derived no effect level
EAK: Europäischer Abfallkatalog
EG: Europäische Gemeinschaft
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
IBC: Intermediate Bulk Container
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC: Predicted no effect concentration
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC: Volatile Organic Compound
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi